

N. 48 – Sentenza 4 luglio 1961 . . . . . Pag. 135

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Indipendenza dal giudizio principale – Norme sulla sospensione, interruzione ed estinzione del processo ordinario – Inapplicabilità. (Norme integrative, art. 22).

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Ordinanza che lo promuove – Individuazione delle norme impugnate – Generalità del dispositivo – Interpretazione in correlazione con la motivazione – Questione di legittimità costituzionale sollevata nel giudizio principale e non riprodotta nella motivazione dell'ordinanza di rinvio – Esame da parte della Corte – Esclusione. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Interpretazione della norma impugnata – Giudizio sulla applicabilità al rapporto dedotto nel giudizio principale – Fa parte del giudizio di rilevanza – Competenza del giudice *a quo*. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Sindacato di legittimità costituzionale – Oggetto – Leggi e atti aventi forza di legge – Legge 20 ottobre 1954, n. 1044, art. 1 – Attribuzione al Ministro delle finanze di poteri in materia di accertamento di imposta di successione – Natura amministrativa – Applicabilità delle norme sulla delegazione legislativa – Esclusione. (Costituzione, art. 76).

Imposte e tasse – Istituzione di tributi « in base alla legge » – Determinazione di elementi e presupposti della prestazione mediante atti amministrativi – Ammissibilità – Limiti – Legge 20 ottobre 1954, n. 1044, art. 1 – Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 23).

Imposte e tasse – Concorso dei cittadini alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva – Legge 20 ottobre 1954, n. 1044, art. 1 – Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 53).

N. 49 – Sentenza 4 luglio 1961 . . . . . » 149

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Ordinanza che lo promuove – Giudizio di rilevanza – Fattispecie – Esame deliberativo della legge impugnata – Accertamento della sussistenza, nel caso concreto, dei requisiti richiesti dalla legge per la sua applicazione – Necessità – Esclusione. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

## INDICE SOMMARIO

N. 37 – Sentenza 20 giugno 1961 . . . . . Pag. 5

Regione siciliana – Potestà tributaria – Agevolazioni fiscali – Concessioni in vista di interessi locali – Ammissibilità – Limiti – Legge regionale 29 settembre 1960, n. 42, art. 5: « Sospensione di imposte a favore delle aziende agricole per la difesa ed il sostegno contro le avversità atmosferiche e parassitarie » – Esclusione di illegittimità costituzionale. (Statuto siciliano, art. 36).

Regione siciliana – Potestà tributaria – Agevolazioni fiscali – Imposta fondiaria – Legge regionale 29 settembre 1960, n. 42, art. 6 – Esenzione ventennale per ripristino di colture gravemente danneggiate da eventi naturali – Rispondenza con i tipi di agevolazioni fiscali previsti dalla legislazione dello Stato – Esclusione – Illegittimità costituzionale. (Statuto siciliano, art. 36; R. D. 13 febbraio 1933, n. 215, art. 86; T. U. 29 gennaio 1958, n. 645, art. 59).

Regione siciliana – Agricoltura – Legge regionale 29 settembre 1960, n. 42, art. 9 – Credito agrario – Garanzia regionale – Assunzione di onere finanziario – Mancata indicazione dei mezzi di copertura – Violazione dell'art. 81 della Costituzione – Illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 81; Statuto siciliano, art. 36; legge regionale siciliana 28 ottobre 1959, n. 2).

Regioni – Potestà normativa in materia di diritto privato – Ammissibilità – Limiti.

Regione siciliana – Agricoltura – Legge regionale 29 settembre 1960, n. 42, art. 11 – Riduzione del 40 per cento dei canoni di affitto dei fondi rustici – Situazione locale di crisi dell'agricoltura – Esclusione di illegittimità costituzionale.

Bilancio – Art. 81 della Costituzione – Indicazione dei mezzi di copertura delle spese – Specificazione degli esercizi finanziari su cui le spese debbono gravare – Necessità – Legge regionale siciliana 29 settembre 1960, n. 42, art. 18 – Illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 81; legge regionale siciliana 29 settembre 1960, n. 42, art. 18).

Bilancio – Modificazioni di leggi sostanziali con la legge di bilancio – Divieto.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Sindacato della Corte costituzionale sulla competenza del giudice *a quo* in relazione al giudizio principale – Inammissibilità. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Regione siciliana – Competenza legislativa – Riforma fondiaria – Determinazione degli obblighi, dei vincoli e dei limiti alla proprietà privata – Riforma di carattere strutturale economico-sociale – Rispetto di principi uniformi e generali – Necessità – Competenza dello Stato. (Costituzione, art. 44, primo comma).

Regione siciliana – Competenza legislativa – Riforma fondiaria – Adeguamento alle necessità, da parte della Regione, delle leggi statali in materia – Limiti. (Costituzione, artt. 1 e 5).

Regione siciliana – Riforma fondiaria – Legge regionale 13 settembre 1956, n. 46: conversione in enfiteusi a favore degli affittuari di fondi appartenenti ad enti pubblici – Coltivatori di terreni di enti pubblici e coltivatori di terreni privati – Disparità di trattamento – Violazione del principio di eguaglianza – Illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 3).

Regione siciliana – Proprietà terriera privata – Riforma fondiaria – Obblighi e vincoli – Limitazioni della proprietà tendenti a maggiore produttività e ad istaurazione di equi rapporti sociali – Ammissibilità – Limiti – Legge regionale 13 settembre 1956, n. 46 – Illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 44).

Regione siciliana – Riforma fondiaria – Legge regionale 13 settembre 1956, n. 46 – Adeguamento dei principi della legislazione statale in materia di riforma fondiaria alle esigenze regionali – Esclusione – Illegittimità costituzionale. (Costituzione, artt. 1 e 5; D. L. 24 febbraio 1948, n. 114; legge 12 maggio 1950, n. 230; legge 21 ottobre 1950, n. 841; legge 18 maggio 1951, n. 333).

Regione siciliana – Riforma fondiaria – Legge regionale 13 settembre 1956, n. 46 – Capacità negoziale degli enti pubblici in materia di contratti agrari – Limitazione – Principi sulla utilizzazione dei beni immobili delle istituzioni di pubblica beneficenza – Violazione – Illegittimità costituzionale. (Legge 17 giugno 1890, n. 6972).

Regione siciliana – Riforma fondiaria – Legge regionale 13 settembre 1956, n. 46 – Adeguamento dei principi della legislazione dello Stato in materia di contratti agrari alle esigenze regionali – Esclusione – Illegittimità costituzionale. (Costituzione, artt. 1 e 5).

N. 50 – Ordinanza 4 luglio 1961 . . . . . Pag. 169

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Questione già dichiarata inammissibile perchè relativa ad atto non avente forza di legge – Manifesta infondatezza. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, artt. 26, secondo comma, e 29; Norme integrative, art. 9),

Partecipazione dei cittadini idonei alle Sezioni specializzate – Finalità – Carattere eventuale, integrativo, complementare – Possibile prevalenza dei cittadini idonei – Giustificazione. (Costituzione, art. 102, secondo e terzo comma).

Ordinamento giudiziario – Legge 4 agosto 1948, n. 1094: istituzione delle Sezioni specializzate per la soluzione delle controversie relative a proroga dei contratti agrari parziari – Giudizio di primo grado – Composizione del collegio – Prevalenza numerica dei cittadini idonei – Giustificazione in base alla materia – Temperamento del principio nel giudizio di appello – Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 102; legge 4 agosto 1948, n. 1094, art. 7).

N. 77 – Sentenza 21 dicembre 1961 . . . . . Pag. 393

Riforma fondiaria – Legge 12 maggio 1950, n. 230 – Individuazione del proprietario e determinazione della quota espropriabile con riferimento alla data del 15 novembre 1949 – D. P. R. 18 dicembre 1951, n. 1413 – Determinazione della quota espropriabile con riferimento all'intero patrimonio del testatore premorto, invece che alla quota ricevuta in eredità dal soggetto passivo dell'esproprio – Effettiva titolarità dei beni – Valore indicativo, non probatorio, delle intestazioni catastali – Errori relativi all'accertamento della titolarità dei beni – Illegittimità costituzionale. (Costituzione, artt. 76 e 77, primo comma; legge 12 maggio 1950, n. 230, artt. 2 e 4).

Riforma fondiaria – Procedimento di scorporo – Determinazione della quota da espropriare – Rilevanza esclusiva dei dati risultanti in catasto alla data del 15 novembre 1949 – D. P. R. 18 dicembre 1951, n. 1413: riferimento a dati del catasto entrato in funzione dopo il 15 novembre 1949 – Illegittimità costituzionale. (Costituzione, artt. 76 e 77, primo comma; legge 12 maggio 1950, n. 230, artt. 2 e 5).

N. 78 – Sentenza 22 dicembre 1961 . . . . . » 401

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Ordinanza che lo promuove – Valutazione della rilevanza – Competenza del giudice *a quo* – Sufficiente motivazione – Insindacabilità. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Usi civici – Controversia relativa all'esistenza ed alla consistenza di un demanio comunale – Commissariato per la liquidazione degli usi civici – Procedimento e provvedimento di reintegra – Natura giurisdizionale – Questione di legittimità costituzionale sollevata in via incidentale – Ammissibilità. (Legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1, art. 1; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Giudizio sulla rilevanza – Comprende l'accertamento dei presupposti della questione di legittimità costituzionale – Competenza del giudice *a quo* – Insindacabilità – Giudizio sulla rilevanza e sulla non manifesta infondatezza nei confronti di leggi-provvedimento – Singolarità – Irrilevanza. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Valutazione della rilevanza – Competenza del giudice *a quo* – Insindacabilità – Preclusione del diritto delle parti di proseguire, nel giudizio *a quo*, a discutere della rilevanza – Insussistenza – Possibilità di una diversa pronunzia sulla rilevanza nei gradi successivi di giudizio – Conseguente inefficacia della sentenza della Corte – Significato della formula « in quanto... » nelle sentenze dichiarative dell'illegittimità costituzionale dei decreti di espropriazione. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Riforma fondiaria – D. P. R. 18 dicembre 1952, n. 3308 – Espropriazione di terreni demaniali – Violazione della legge di delegazione – Illegittimità costituzionale. (Legge 21 ottobre 1950, n. 841; D. P. R. 18 dicembre 1952, n. 3308).

N. 79 – Sentenza 22 dicembre 1961 . . . . . Pag. 413

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. E, art. 6, secondo comma: principio del « solve et repete » – Questione già decisa – Manifesta infondatezza per sopravvenuta inefficacia della norma impugnata. (Costituzione, art. 136; legge 11 marzo 1953, n. 87, artt. 26 e 30, terzo comma; Norme integrative, art. 9).

Dichiarazione di illegittimità costituzionale – Effetti su altre disposizioni legislative – Incostituzionalità di norme applicative di principio già dichiarato incostituzionale – Oggetto di autonoma questione di legittimità – Fattispecie. (Costituzione, artt. 3, 24, 113; R. D. 30 dicembre 1923, n. 3269, art. 149; legge 19 giugno 1940, n. 762, art. 52, secondo comma, secondo periodo; legge 25 settembre 1940, n. 1424, art. 24, terzo comma).

Dichiarazione di illegittimità costituzionale – Effetti su altre disposizioni legislative – Questione di legittimità di norme che rinviano a disposizioni già dichiarate incostituzionali – Inammissibilità – Fattispecie. (Legge 25 giugno 1943, n. 540, art. 10; R. D. 30 dicembre 1923, n. 3269, art. 149).

Regione siciliana – Agricoltura – Legge regionale 29 settembre 1960, n. 42 – Disposizioni cui ineriscono oneri finanziari da fronteggiare con i mezzi previsti dall'art. 18 della legge stessa – Illegittimità costituzionale conseguenziale. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 27).

N. 38 – Sentenza 20 giugno 1961 . . . . . Pag. 21

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Denuncia di atto non avente forza di legge – Inammissibilità della questione di legittimità costituzionale. (Costituzione, art. 134).

Sindacato sulla legittimità di una norma regolamentare « integrativa » di una disposizione legislativa impugnata – Non rientra nella competenza della Corte costituzionale – Competenza del giudice ordinario. (Costituzione, art. 134).

Competenza della Corte costituzionale – Limiti – Esclusione di valutazioni di natura politica. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 28).

Stampa – Autorizzazione all'esercizio dell'arte tipografica – Ha per oggetto non la diffusione del pensiero, ma l'esercizio dell'arte – Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 21, primo e secondo comma; T. U. leggi di p. s., art. 111; Cod. pen., art. 662).

Sicurezza pubblica – Disciplina legislativa delle autorizzazioni di polizia – Interpretazione conforme al nuovo sistema costituzionale – Consente discrezionalità limitata e controllata. (T. U. leggi di p. s., artt. 8 e segg.).

Termine « stampa » usato nella Costituzione – Accezione tecnica. (Costituzione, art. 21, secondo comma; legge 8 febbraio 1948, n. 47, art. 1).

Testo unico delle leggi di p. s., art. 111, e Cod. pen., art. 662 – Fattispecie disciplinata – Si riferisce all'esercizio professionale dell'arte tipografica.

N. 39 – Sentenza 23 giugno 1961 . . . . . » 31

Procedimento penale – Diritto di difesa – Riconoscimento di sentenza penale straniera – Condizioni – Cod. proc. pen., art. 674, n. 1: divieto di riconoscimento di sentenza straniera se il condannato non è stato citato a comparire in giudizio o non è stato assistito o rappresentato da un difensore – Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 24; Cod. proc. pen., art. 674, n. 1).

## N. 40 – Sentenza 23 giugno 1961 . . . . . Pag. 37

Regione Valle d'Aosta – Enti locali – Consigli comunali – Scioglimento – Motivi di ordine pubblico – Nozione – Riferimento alla sicurezza ed alla quiete pubblica.

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione – Regione Valle d'Aosta – Enti locali – Controlli – Scioglimento dei Consigli comunali e degli altri enti locali – Statuto speciale Valle d'Aosta, art. 43, secondo comma – Natura – Interpretazione sistematica – Attribuzione di competenza per lo scioglimento alla Giunta provinciale, per persistente violazione di legge, ed allo Stato, per motivi di ordine pubblico. (Statuto Valle d'Aosta, artt. 43 e 44; D. L. L. 7 settembre 1945, n. 545, art. 7).

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione – Regione Valle d'Aosta – Incompetenza della Regione – Annullamento dell'atto per una parte dei motivi su cui si basava – Accertamento dell'esistenza di altri eventuali motivi giustificativi del provvedimento impugnato – Esame relativo da parte della Corte – Inammissibilità – Rinnovo dell'atto da parte dell'Autorità amministrativa nell'ambito della propria competenza – Ammissibilità.

## N. 41 – Ordinanza 23 giugno 1961 . . . . . » 51

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Ordinanza che lo promuove – Omesso esame della rilevanza – Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

## N. 42 – Sentenza 3 luglio 1961 . . . . . » 55

Elezioni amministrative – Deliberazione dei Consigli comunali in materia di contenzioso elettorale – Natura giurisdizionale – Ammissibilità delle questioni di legittimità costituzionale sollevate con tali deliberazioni – Questione preliminare esaminabile di ufficio dalla Corte. (Legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1, art. 1; T. U. 16 maggio 1960, n. 570, artt. 82 e 83; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Elezioni amministrative – T. U. 16 maggio 1960, n. 570, artt. 82 e 83: natura giurisdizionale del procedimento contenzioso elettorale – Giurisdizione speciale non soppressa dalla Costituzione, ma sottoposta a futura revisione. (Costituzione, art. 102 e disp. trans. V).

Elezioni amministrative – Determinazione delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità nelle elezioni comunali e provinciali – Riserva di legge – Non contrasta con gli artt. 3 e 51, ma trova giustificazione nell'art. 128 della Costituzione – Sistema unitario accolto dalla Costituzione per regolare la partecipazione dei cittadini alle cariche pubbliche.

Uffici pubblici e cariche elettive – Eguaglianza dei cittadini – Cause di ineleggibilità e di incompatibilità – Limitazioni di carattere generale e per esigenze di pubblico interesse – Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, artt. 3 e 51; T. U. 16 maggio 1960, n. 570, art. 15).

Elezioni amministrative – Ineleggibilità alla carica di consigliere comunale per pendenza di lite nei confronti del Comune – Non viola il diritto del cittadino di partecipare alla formazione di organi elettivi, nè il diritto di agire o difendersi in giudizio – Richiede al cittadino una libera scelta – Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, artt. 24 e 113; T. U. 16 maggio 1960, n. 570, art. 15, n. 6).

Commissioni comunali per i tributi locali – Quando esercitano funzione giurisdizionale rientrano nell'organizzazione unitaria dello Stato – T. U. 14 settembre 1931, n. 1175, artt. 278-282 – Non violano il principio della unità della giurisdizione – Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, artt. 101 e segg.; T. U. 14 settembre 1931, n. 1175, artt. 278-282).

N. 43 – Sentenza 3 luglio 1961 . . . . . Pag. 77

Elezioni amministrative – Deliberazioni dei Consigli provinciali in materia di contenzioso elettorale – Hanno natura giurisdizionale – Ammissibilità delle questioni di legittimità costituzionale sollevate con tali deliberazioni – Questione preliminare esaminabile di ufficio dalla Corte. (Legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1, art. 1; legge 18 maggio 1951, n. 328, art. 2; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Diritto di voto personale ed eguale – L'eguaglianza si riferisce all'esercizio del diritto, non al risultato concreto della manifestazione di volontà dell'elettore. (Costituzione, art. 48, secondo comma).

Elezioni amministrative – T. U. 16 maggio 1960, n. 570, art. 53, secondo comma: nullità delle schede non vidimate – Garanzia della regolarità delle operazioni elettorali – Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 48, secondo comma).

N. 44 – Sentenza 3 luglio 1961 . . . . . » 85

Elezioni amministrative – Deliberazioni dei Consigli comunali in materia di contenzioso elettorale – Natura giurisdizionale – Ammissibilità delle questioni di legittimità costituzionale proposte con tali deliberazioni. (Legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1, art. 1; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).



Regione Trentino-Alto Adige – Uso della lingua tedesca – Imposizione in determinati rapporti – Trasmissioni radiotelevisive – Esclusione. (Statuto Trentino-Alto Adige, art. 85; D. P. R. 30 giugno 1951, n. 574, art. 71).

Regione Trentino-Alto adige – Obblighi internazionali assunti dallo Stato – Esecuzione all'interno – Competenza dello Stato – Rispetto degli obblighi internazionali – Potestà normativa regionale – Esclusione.

Provincia di Bolzano – Diritto alla divulgazione del pensiero a mezzo della radiotelevisione dello Stato – Limiti – Disegno di legge provinciale riapprovato il 6 ottobre 1960 concernente norme sulla parità dei gruppi linguistici nelle radiotrasmissioni – Violazione dell'art. 21 della Costituzione – Illegittimità costituzionale.

Radiotrasmissioni – Esercizio – Attribuzione in esclusiva allo Stato – Eccezione di illegittimità costituzionale – Fattispecie – Inammissibilità. (D. P. R. 30 giugno 1951, n. 574, artt. 30 e 31; D. L. C. P. S. 3 aprile 1947, n. 428, titolo XIV; R. D. 27 febbraio 1936, n. 645, artt. 1 e 168).

N. 47 – Sentenza 4 luglio 1961 . . . . . Pag. 127

Riforma fondiaria – Decreti presidenziali di scorporo – Natura di leggi-provvedimento emanate per delegazione – Questione di legittimità costituzionale in via incidentale – Proponibilità – Riferimento a precedente decisione della Corte. (Costituzione, art. 134; legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1, art. 1; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Riforma fondiaria – Legge 21 ottobre 1950, n. 841, art. 4, primo comma – Individuazione dei soggetti passivi dell'espropriazione e accertamento della proprietà suscettibile di scorporo – Riferimento alla data del 15 novembre 1949.

Riforma fondiaria – Acquisto *mortis causa* di terreni da parte di ente pubblico in data posteriore al 15 novembre 1949 – Inefficacia ai fini dell'espropriazione. (Costituzione, artt. 76, 77 e 42; legge 21 ottobre 1950, n. 841, artt. 4 e 20; legge 18 maggio 1951, n. 333, art. 4).

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – D. P. R. 28 dicembre 1952, n. 4141 – Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, artt. 42, 76 e 77, primo comma; D. P. R. 28 dicembre 1952, n. 4141).

Ordinamento regionale – Costituzione – Statuti regionali speciali – Legge 10 febbraio 1953, n. 62 – Disciplina dei controlli sugli atti degli enti locali – Principi di autonomia e decentramento – Conseguenze – Definitività degli atti di controllo. (Costituzione, art. 130; legge 10 febbraio 1953, n. 62, art. 63; T. U. legge comunale e provinciale 3 marzo 1934, n. 383, art. 343).

Statuti speciali della Regione sarda e della Valle d'Aosta – Controllo sugli atti degli enti locali – Competenza della Regione. (Statuto Sardegna, art. 46; Statuto Valle d'Aosta, art. 43).

Regione Trentino–Alto Adige – Statuto speciale – Controllo sugli atti degli enti locali – Competenza delle Provincie – Provincie di Trento e Bolzano – Particolare autonomia – Atti di controllo sui provvedimenti degli enti locali – Definitività. (Statuto Trentino–Alto Adige, art. 48, n. 5).

Testo unico della legge comunale e provinciale del 3 marzo 1934, n. 383, art. 343 – Atti negativi e repressivi degli organi di controllo sugli enti locali – Ricorso in via gerarchica – Ordinamento regionale – Inammissibilità – Statuto speciale Trentino–Alto Adige – Inammissibilità. (T. U. legge comunale e provinciale 3 marzo 1934, n. 383; Statuto Trentino–Alto Adige, art. 5).

N. 74 – Sentenza 19 dicembre 1961 . . . . . Pag. 363

Regione Trentino–Alto Adige – Statuto speciale, art. 13 – Passaggio di funzioni amministrative dallo Stato alla Regione – Necessità di norme di attuazione. (Statuto Trentino–Alto Adige, art. 13).

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione – Regione Trentino–Alto Adige – Assistenza e previdenza – Legge statale 27 novembre 1960, n. 1397: assicurazione obbligatoria contro le malattie per gli esercenti attività commerciali – Art. 46: conferimento al Commissario del Governo in Trento e al Vice Commissario del Governo in Bolzano del potere di nominare in via transitoria gli organi delle Casse mutue – Natura e finalità degli organi – Mancanza di norme regionali integrative della legge e di norme statali di attuazione – Preclusione dell'esercizio, da parte della Regione, di competenze amministrative nella materia – Competenza dello Stato. (Legge 27 novembre 1960, n. 1397).

Regione Trentino–Alto Adige – Statuto speciale, art. 76, n. 3 – Competenza del Commissario del Governo nella Regione – Discriminazione tra atti demandati alla competenza dei Prefetti da leggi anteriori o posteriori allo Statuto – Irrilevanza – Interpretazione della disposizione. (Statuto Trentino–Alto Adige, art. 76, n. 3).

N. 75 – Sentenza 21 dicembre 1961 . . . . . » 373

Assicurazioni sociali obbligatorie – D. P. R. 26 aprile 1957, n. 818, art. 15 – Diritto del lavoratore alla rinnovazione della tessera assicurativa dopo la scadenza biennale – Condizione della sussistenza.

Giudizio sulla rilevanza della questione di legittimità costituzionale – Competenza del giudice *a quo* – Sindacato della Corte costituzionale – Limiti. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Giudizio di legittimità costituzionale – Presuppone esatta interpretazione della norma impugnata – Inapplicabilità dell'art. 72, sesto comma, del D. P. R. 16 maggio 1960, n. 570, a fattispecie non contemplata espressamente. (D. P. R. 16 maggio 1960, n. 570, art. 72, sesto comma; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Vizio delle operazioni elettorali – Annullamento e nuova consultazione – Correzione dei risultati ammessa solo per casi determinati – Carattere eccezionale della disposizione – Insuscettibilità di estensione analogica. (D. P. R. 16 maggio 1960, n. 570, artt. 77 e 84).

D. P. R. 16 maggio 1960, n. 570, art. 72, sesto comma: attribuzione di seggi a candidati di liste diverse da quella a cui spetterebbero – Non contrasta con l'art. 48, secondo comma, della Costituzione – Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione art. 48, secondo comma; D. P. R. 16 maggio 1960, n. 570, art. 72, sesto comma).

N. 45 – Sentenza 3 luglio 1961 . . . . . Pag. 95

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione – Regione siciliana – Statuto speciale, art. 14 – Materia « lavori pubblici » – Comprende la materia « strade » – Limiti – Legge 12 febbraio 1958, n. 126 – Classificazione strade provinciali – Trasferimento dei poteri dallo Stato alla Regione – Necessità di specifiche e puntuali disposizioni di coordinamento – D. P. R. 30 luglio 1950, n. 878 – Insufficienza – Decreto del Ministro dei lavori pubblici 23 maggio 1960 – Approvazione del piano generale e classificazione strade provinciali in Agrigento – Competenza dello Stato.

N. 46 – Sentenza 3 luglio 1961 . . . . . » 107

Provincia di Bolzano – Competenza legislativa – Art. 11, nn. 2, 4 e 5, Statuto speciale Trentino–Alto Adige – Predisposizione ed approvazione dei programmi radiotelevisivi locali – Esclusione.

Regioni – Regioni a statuto speciale – Competenza legislativa – Elencazione delle materie contenute negli statuti – Estensione a rapporti diversi – Inammissibilità.

Regione Trentino–Alto Adige – Uso della lingua tedesca – Disciplina legislativa – Competenza dello Stato. (Statuto Trentino–Alto Adige, art. 84).

- N. 51 – Ordinanza 4 luglio 1961 . . . . . Pag. 173

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Questione già decisa – Manifesta infondatezza per sopravvenuta inefficacia della norma impugnata. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 30, terzo comma).

- N. 52 – Sentenza 5 luglio 1961 . . . . . » 179

Conflitto di attribuzione fra Stato e Provincia – Provincia di Bolzano – Indagini statistiche in materia demografica – Competenza della Provincia – Esclusione.

Conflitto di attribuzione fra Stato e Provincia – Provincia di Bolzano – Circolare provinciale del 12 settembre 1960 – Attribuzione ai Comuni di compiti in materia di rilevamenti sul movimento demografico provinciale – Sfera di competenza dello Stato – Invasione – Annullamento. (Legge provinciale Bolzano 10 luglio 1960, n. 8; legge 24 dicembre 1954, n. 1228).

- N. 53 – Sentenza 5 luglio 1961 . . . . . » 189

Competenza della Corte costituzionale – Sindacato sulle leggi di delegazione e sulle leggi delegate anteriori alla Costituzione – Limiti per il legislatore delegante e per quello delegato – Non coincidono puntualmente con quelli segnati dall'art. 76 della Costituzione. (Costituzione, art. 134).

Legge 30 dicembre 1923, n. 2814: autorizzazione al Governo ad emanare un nuovo Codice di commercio – Legge 4 giugno 1931, n. 659: autorizzazione a pubblicare separatamente libri o titoli del Codice – R. D. 21 dicembre 1933, n. 1736, art. 116: previsione e sanzione di reati connessi con la materia dell'assegno bancario – Eccesso di delega – Insussistenza – Esclusione di illegittimità costituzionale. (Legge 30 dicembre 1923, n. 2814; legge 4 giugno 1931, n. 659; R. D. 21 dicembre 1933, n. 1736, art. 116).

- N. 54 – Sentenza 5 luglio 1961 . . . . . » 195

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Questione già decisa – Riproposizione nello stesso giudizio principale – Inammissibilità. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Sicurezza pubblica – Libertà di riunione – Art. 17, terzo comma, della Costituzione – Interpretazione – Facoltà dell'Autorità di p. s. di vietare le riunioni in luogo pubblico anche nel caso di mera omissione del preavviso – Art. 18, quarto comma, T. U. delle leggi di p. s. – Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 17, terzo comma; T. U. leggi di p. s., art. 18, quarto comma).

Atti amministrativi – Legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. E, art. 7: disposizione, con atto dell’Autorità amministrativa, della proprietà privata, mobiliare ed immobiliare, per grave necessità pubblica – Legge 28 giugno 1865, n. 2359, art. 71, primo comma: ordine prefettizio di occupazione temporanea, in caso di urgenza, di immobili – Costituisce applicazione della regola generale racchiusa nell’art. 7 – Altre specificazioni legislative della regola – Legge 30 novembre 1950, n. 996: carattere definitivo dei provvedimenti emanati dai Prefetti nell’esercizio dei poteri conferiti dall’art. 7 della legge n. 2248 del 1865 – Implicita attribuzione agli organi dello Stato di poteri, da esercitarsi nei casi di urgente necessità, non espressamente preveduti da altre norme legislative. (Legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. E, art. 7; legge 28 giugno 1865, n. 2359, art. 71; legge 30 novembre 1950, n. 996).

Atti amministrativi – Occupazioni di urgenza autorizzate in base all’art. 71 della legge 28 giugno 1865, n. 2359 – Sostanziale equiparabilità con le requisizioni in uso previste dall’art. 7 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. E – Coordinamento sistematico – Ambito delimitato dell’art. 71 – Non comprende tutti i casi di disposizione della proprietà privata – Preclusione dell’applicabilità dell’art. 7 – Insussistenza.

Atti amministrativi – Requisizioni – Legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. E, art. 7 – Norma di carattere generale e fondamentale – Disposizione, in caso di urgenza, della proprietà privata – Competenza dello Stato – Regione Trentino–Alto Adige – Statuto speciale – Competenza del Presidente della Giunta provinciale limitata alla emanazione di provvedimenti contingibili ed urgenti in materia di igiene e di sicurezza pubblica. (Statuto Trentino–Alto Adige, artt. 4, n. 4, 11, n. 14, e 46; legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. E, art. 7).

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione – Regione Trentino–Alto Adige – Provincia di Bolzano – Edilizia – Decreto del Vice Commissario del Governo di requisizione per la durata di un anno di alloggi costruiti dall’Istituto autonomo case popolari di Bolzano e non ancora assegnati – Provvedimento preceduto dall’emanazione, da parte del Sindaco di Bolzano, di ordinanze di sgombero di abitazioni pericolanti – Carattere provvisorio della requisizione – Esclusione del carattere di assegnazione definitiva – Competenza dello Stato. (Statuto Trentino–Alto Adige, art. 11, n. 11; legge 2 luglio 1949, n. 408).

N. 73 – Sentenza 19 dicembre 1961 . . . . . Pag. 353

Conflitto di attribuzione tra Regione e Provincia – Regione Trentino–Alto Adige e Provincia di Bolzano – Ricorso alla Giunta regionale contro atto di controllo adottato dalla Giunta provinciale – Inammissibilità – Incompetenza della Regione. (Statuto Trentino – Alto Adige, art. 48).

stenza degli stessi minimi contributivi richiesti dalla legge per la prosecuzione volontaria del rapporto assicurativo – Requisito non prescritto esplicitamente, nè implicitamente dalla legge di delegazione 4 aprile 1952, n. 218 – Illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 76; legge 4 aprile 1952, n. 218, art. 37; D. P. R. 26 aprile 1957, n. 818, art. 15).

Assicurazioni sociali obbligatorie – Principio della sostituzione automatica della tessera scaduta – Validità del principio sia per la fase obbligatoria che per la fase di prosecuzione volontaria del rapporto – Identicità del rapporto nelle due fasi – Applicabilità delle stesse regole – Obbligo della continuità e periodicità nel versamento delle marche assicurative – Irrilevanza del mancato adempimento ai fini della sostituzione della tessera scaduta – Art. 6 della legge di delegazione – Possibilità di regolarizzazione tardiva della posizione contributiva – Facoltà del lavoratore di utilizzare, nella prosecuzione volontaria, i versamenti eseguiti dal datore di lavoro nella fase obbligatoria dell'assicurazione – Limiti. (Legge 4 aprile 1952, n. 218, art. 6, sesto e settimo comma; D. P. R. 26 aprile 1957, n. 818, art. 15).

Assicurazioni sociali obbligatorie – Accertamento della natura dell'atto di accoglimento della domanda di prosecuzione – Irrilevanza – Termine di durata della tessera assicurativa – Finalità – Natura della tessera – D. P. R. 26 aprile 1957, n. 818, art. 15: equiparazione dei requisiti del diritto alla prestazione assicurativa a quelli propri del diritto alla prosecuzione del rapporto – Illegittimità costituzionale.

N. 76 – Sentenza 21 dicembre 1961 . . . . . Pag. 383

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Delimitazione dell'oggetto della questione – Ordinanza del giudice *a quo* – Riferimento unitario al dispositivo ed alla motivazione. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Ordinamento giudiziario – Sezioni specializzate e giurisdizioni speciali – Criterio discrezionale – Difficoltà – Criterio della specialità della materia – Insufficienza – Elementi positivi di giudizio – Costituzione, art. 102 – Interpretazione – Compenetrazione istituzionale tra le Sezioni specializzate e gli organi giudiziari ordinari – Individuazione in concreto del nesso organico – Elementi formali – Esclusione. (Costituzione, art. 102).

Ordinamento giudiziario – Sezioni specializzate – Non costituiscono un terzo tipo di giurisdizione, ma una specie della giurisdizione ordinaria – Riferimento a caratteri funzionali e strutturali – Composizione – Presenza nel collegio di magistrati ordinari – Essenzialità – Prevalenza numerica dei giudici togati – Non ha valore condizionante o esclusivo ai fini della discriminazione – Costituzione, art. 102, secondo e terzo comma – Interpretazione –

2  
88

# RACCOLTA UFFICIALE

DELLE

SENTENZE E ORDINANZE

DELLA

# CORTE COSTITUZIONALE

VOLUME XII

1961

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO  
LIBRERIA DELLO STATO

- N. 55 – Sentenza 5 luglio 1961 . . . . . Pag. 203
- Lavoro – Assunzione obbligatoria di invalidi di guerra – Legge 3 giugno 1950, n. 375 – Non detta provvidenze di carattere assistenziale – Violazione dell'art. 38 della Costituzione – Esclusione. (Costituzione, art. 38; legge 3 giugno 1950, n. 375).
- Libertà di iniziativa economica privata – Riserva obbligatoria di posti di lavoro a favore di invalidi di guerra – Violazione dell'art. 41 della Costituzione – Esclusione. (Costituzione, art. 41; legge 3 giugno 1950, n. 375).
- Proprietà privata – Riserva obbligatoria di posti di lavoro a favore di invalidi di guerra – Violazione dell'art. 42 della Costituzione – Esclusione. (Costituzione, art. 42; legge 3 giugno 1950, n. 375).
- N. 56 – Sentenza 5 luglio 1961 . . . . . » 211
- Procedimento penale – Diritto di difesa – Giudizio direttissimo previsto dall'art. 21 della legge 8 febbraio 1948, n. 47, sulla stampa – Applicabilità nel giudizio della norma sul termine a difesa previsto dal Cod. proc. penale – Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 24; Cod. proc. pen., art. 503, terzo comma; legge 8 febbraio 1948, n. 47, art. 21).
- N. 57 – Ordinanza 10 novembre 1961 . . . . . » 216
- Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Questione di legittimità costituzionale di disposizioni legislative rilevanti per la risoluzione di un conflitto di attribuzione – Questione sollevata su impulso di parte – Ammissibilità. (Norme integrative, articolo 22).
- Giudizio di legittimità costituzionale, in via incidentale, di norme legislative rilevanti per la risoluzione di un conflitto di attribuzione – Proposizione d'ufficio nel procedimento avanti alla Corte costituzionale – Ammissibilità. (Norme integrative, art. 22).
- Procedimento avanti alla Corte costituzionale – Incidente di legittimità costituzionale sollevato d'ufficio nel corso di un giudizio principale su conflitto di attribuzione – Procedura – Rinvio del giudizio principale – Ordine di notificazione e pubblicazione dell'ordinanza – Assegnazione alle parti di un termine per il deposito delle deduzioni sulla questione di legittimità costituzionale.
- N. 58 – Ordinanza 10 novembre 1961 . . . . . » 225
- Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Ordinanza che lo promuove – Insufficiente motivazione sul punto della rilevanza – Restituzione degli atti al giudice *a quo*. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).



- N. 59 – Ordinanza 10 novembre 1961 . . . . . Pag. 229  
 Giudizio di legittimità costituzionale in via principale – Rinuncia al ricorso – Accettazione della controparte – Estinzione del processo. (Norme integrative, art. 25).
- N. 60 – Ordinanza 21 novembre 1961 . . . . . » 231  
 Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Art. 116 R. D. 21 dicembre 1933, n. 1736 – Questione già decisa – Manifesta infondatezza. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, artt. 26, secondo comma, e 29; Norme integrative, art. 9).
- N. 61 – Ordinanza 21 novembre 1961 . . . . . » 237  
 Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Legge 7 luglio 1959, n. 490 – Questione già decisa – Manifesta infondatezza per sopravvenuta inefficacia delle norme impugnate. (Costituzione, art. 136; legge 11 marzo 1953, n. 87, artt. 26 e 30, terzo comma; Norme integrative, art. 9).
- N. 62 – Ordinanza 21 novembre 1961 . . . . . » 241  
 Giudizio di legittimità costituzionale in via principale – Rinuncia al ricorso – Accettazione della controparte – Estinzione del processo. (Norme integrative, art. 25).
- N. 63 – Sentenza 23 novembre 1961 . . . . . » 245  
 Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Ordinanza che lo promuove – Omessa indicazione delle norme costituzionali che si assumono violate – Indicazione del criterio in base al quale la questione è stata proposta – Sufficienza. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).  
 Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Ordinanza del giudice *a quo* sufficientemente motivata sulla rilevanza della questione – Inammissibilità di riesame da parte della Corte. (Legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1, art. 1; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).  
 Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Risoluzione delle questioni di merito proposte dal giudice *a quo* – Interpretazione delle norme denunciate – Competenza della Corte.  
 Regione siciliana – Contratti agrari – Legge regionale 1° luglio 1947, n. 4, art. 6: Commissioni comunali per il tentativo di bonario componimento nella ripartizione dei prodotti – Non costituisce presupposto processuale per l'esperibilità dell'azione – Esclusione di illegittimità costituzionale.

## N. 64 – Sentenza 23 novembre 1961 . . . . . Pag. 257

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Competenza della Corte costituzionale – Limiti – Precisazione dei termini della questione di legittimità proposta.

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge – Interpretazione – Reato di adulterio – Oggetto della tutela penale e dell'offesa – Diverso trattamento dei coniugi – Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 3; Cod. pen., art. 559).

Eguaglianza morale e giuridica dei coniugi – Limite dell'unità familiare – Reato di adulterio – Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 29; Cod. pen., art. 559).

## N. 65 – Ordinanza 23 novembre 1961 . . . . . » 269

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Ordinanza che lo promuove – Incertezza sull'oggetto del giudizio – Nuovo esame della rilevanza della questione – Restituzione degli atti al giudice *a quo*. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

## N. 66 – Sentenza 5 dicembre 1961 . . . . . » 271

Statuti regionali speciali – Competenza legislativa delle varie Regioni – Differenze – Ricorso dello Stato contro una legge regionale – Omessa impugnazione di leggi di contenuto identico di altre Regioni – Irrilevanza. (Legge regionale Valle d'Aosta, 6 ottobre 1960).

Statuti regionali speciali – Competenza legislativa regionale – Elencazione di materie – Tassatività – Provvedimenti legislativi regionali preordinati al conseguimento di finalità inerenti a dette materie, ma fuori dell'ambito di esse – Incompetenza della Regione.

Statuti regionali speciali – Formule ed espressioni adoperate per l'indicazione delle materie oggetto della competenza legislativa regionale – Interpretazione secondo il significato attribuito dal comune linguaggio legislativo e dall'ordinamento giuridico – Statuto valdostano – Espressioni « agricoltura » e « industria e commercio » – Non comprendono la disciplina delle società – Attribuzione alla Regione di competenza in materia – Necessità di una dizione esplicita. (Statuto speciale Valle d'Aosta, artt. 2 e 3).

Disciplina delle società – Non riguarda i soggetti di singole attività economiche, ma le forme di esercizio collettivo dell'impresa – Attiene alla determinazione dei soggetti dell'ordinamento e delle loro strutture ed all'organizzazione dell'attività produttiva – Carattere unitario e sistematico della relativa disciplina quale parte integrante e fondamentale dell'ordinamento giuridico – Attribuzione di potestà legislativa su determinate attività economiche – Non implica competenza in materia di società – Immodificabilità con legge regionale della disciplina statale.

Statuti regionali speciali – Materie – Disciplina di più materie con unico atto legislativo regionale – Ammissibilità – Osservanza dei limiti propri della potestà legislativa regionale nelle singole materie.

Regione Valle d'Aosta – Industria e commercio – Potestà legislativa – Caratteri di integrazione e di attuazione – Deroga alle leggi dello Stato – Esclusione. (Statuto Valle d'Aosta, art. 3).

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale – Regione Valle d'Aosta – Legge regionale 6 ottobre 1960: autorizzazione all'emissione di azioni al portatore nella Regione – Violazione dei limiti di materia segnati alla competenza regionale dallo Statuto – Deroga alle disposizioni legislative dello Stato sulla nominatività obbligatoria dei titoli azionari – Esercizio di potestà legislativa regionale in materia penale – Illegittimità costituzionale. (Statuto Valle d'Aosta, artt. 2 e 3; Decreto legislativo 25 ottobre 1941, n. 1148).

N. 67 – Sentenza 5 dicembre 1961 . . . . . Pag. 283

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Ordinanza del giudice *a quo* – Omessa indicazione delle norme di diritto internazionale generalmente riconosciute – Sufficiente identificazione del principio presupposto dal giudice *a quo* nel sollevare la questione di legittimità costituzionale. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Principio della territorialità della potestà statale e della legge penale – Interpretazione estensiva – Nave in mare libero – Assimilazione al territorio dello Stato – Sottoposizione alla potestà dello Stato di immatricolazione ed alla sua legge penale. (Cod. pen., art. 4; Cod. navigaz., art. 4).

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Legge 13 dicembre 1956, n. 1409 – Art. 1: obbligo di redigere il manifesto del carico nei trasporti di tabacchi anche fuori della zona di vigilanza doganale marittima – Art. 3: sanzione penale per l'inservanza dell'obbligo – Violazione dell'art. 10, primo comma, della Costituzione – Insussistenza – Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 10, primo comma; legge 13 dicembre 1956, n. 1409, artt. 1 e 3).

N. 68 – Sentenza 5 dicembre 1961 . . . . . » 291

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale – Regione Trentino-Alto Adige – Particolare struttura dell'ordinamento – Leggi regionali – Violazione della Costituzione – Ricorso della Provincia – Ammissibilità.

Regione Trentino-Alto Adige – Assistenza sanitaria e ospedaliera – Competenza legislativa primaria – Principi dell'ordinamento giuridico dello Stato e principi fissati dalle leggi dello Stato per singoli

settori o materie - Differenza - Costituiscono rispettivamente limiti alla potestà legislativa primaria ed alla secondaria - T. U. 27 luglio 1934, n. 1265, art. 105: principio del pubblico concorso per ottenere l'autorizzazione ad aprire ed esercitare farmacie - Non costituisce principio dell'ordinamento giuridico dello Stato - Legge regionale 9 novembre 1960, n. 27, concernente conferimento senza concorso delle farmacie della Provincia di Bolzano gestite provvisoriamente da più di cinque anni - Violazione dello Statuto speciale - Insussistenza - Esclusione di illegittimità costituzionale. (Statuto Trentino-Alto Adige, artt. 4, 5, 11 e 12; T. U. delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, art. 105; legge regionale 9 novembre 1960, n. 27).

Regione Trentino-Alto Adige - Assistenza sanitaria e ospedaliera - Legge regionale 9 novembre 1960, n. 27 - Assegnazione di farmacie - Non costituisce conferimento di impiego nella pubblica Amministrazione - Violazione dell'art. 97, ultimo comma, della Costituzione - Insussistenza - Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 97, ultimo comma; legge regionale 9 novembre 1960, n. 27).

Leggi - Determinazione dei presupposti e delle condizioni per l'applicazione - Carattere retroattivo - Insussistenza - Fattispecie - Regione Trentino-Alto Adige - Legge regionale 9 novembre 1960, n. 27 - Non ha carattere retroattivo.

Regione Trentino-Alto Adige - Costituzione, art. 10 - Interpretazione - Non si riferisce all'accordo De Gasperi-Grüber - Statuto speciale, art. 4: divieto alla Regione di compiere atti in violazione di obblighi internazionali assunti dallo Stato - Legge regionale 9 novembre 1960, n. 27 - Violazione del principio della parità nell'uso delle lingue italiana e tedesca - Insussistenza - Violazione del principio di eguaglianza per l'ammissione ai pubblici uffici - Insussistenza - Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 10; Statuto Trentino-Alto Adige, art. 4).

Regione Trentino-Alto Adige - Assistenza sanitaria e ospedaliera - Legge regionale 9 novembre 1960, n. 27 - Violazione delle disposizioni costituzionali e statutarie relative all'uso della lingua - Insussistenza - Riferimento della legge regionale a situazioni obiettive riguardanti un'intera categoria di cittadini - Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, artt. 3 e 6; Statuto Trentino-Alto Adige, artt. 2 e 82).

Regione Trentino-Alto Adige - Assistenza sanitaria ospedaliera - Legge regionale 9 novembre 1960, n. 27 - Norme statutarie e di attuazione relative all'organizzazione della pubblica Amministrazione ed ai rapporti tra questa e i cittadini - Irriferibilità alla privata impresa nel settore farmaceutico - Violazione - Insussistenza - Esclusione di illegittimità costituzionale. (Statuto Trentino-Alto Adige, artt. 54, 84 e 85; D. P. R. 30 giugno 1951, n. 574, artt. 69, 70 e 71).

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale – Proponibilità in via incidentale di questioni relative alla legittimità costituzionale delle leggi da applicare – Strumentalità della questione incidentale ai fini della decisione della questione principale – Fattispecie – Questione di legittimità costituzionale del D. P. R. 28 febbraio 1958, n. 307, e del D. P. R. 8 agosto 1959, n. 688, sollevata in via incidentale dalla Provincia di Bolzano nel corso di giudizio principale dalla stessa promosso contro la Regione Trentino-Alto Adige – Difetto del carattere strumentale della questione – Manifesta infondatezza.

N. 69 – Sentenza 7 dicembre 1961 . . . . . Pag. 301

Impiego pubblico – Legge 20 dicembre 1954, n. 1181: delega al Governo per la emanazione delle norme relative al nuovo statuto degli impiegati civili e degli altri dipendenti dello Stato – Art. 2, n. 17: conservazione delle posizioni giuridiche acquisite – Interpretazione della formula – Rilevanza per la determinazione del contenuto e dei limiti della delega – Rispetto di quanto è già entrato nel patrimonio giuridico dell'impiegato – Rapporti gerarchici, mere aspettative di carriera, rapporto di anzianità relativa – Esclusione – D. P. R. 11 gennaio 1956, n. 16, artt. 54 e 57 – Modificazione della anzianità relativa nell'operare la fusione in unica carriera direttiva dei ruoli dei gruppi A e B – Violazione della legge di delegazione – Insussistenza – Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, artt. 76 e 77, primo comma; legge 20 dicembre 1954, n. 1181, art. 2, n. 17; D. P. R. 11 gennaio 1956, n. 16, artt. 54 e 57).

Impiego pubblico – Legge 20 dicembre 1954, n. 1181, art. 5: concessione al Governo della facoltà di procedere alla revisione degli organici attraverso la modifica del numero dei posti assegnati a ciascuna qualifica delle diverse carriere – Finalità – Adeguamento alle effettive esigenze del servizio – Revisione non effettuata – D. P. R. 11 gennaio 1956, n. 16, artt. 54 e 57 – Pretesa creazione di nuovo ruolo mediante la fusione dei gruppi A e B – Insussistenza – Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, artt. 76 e 77, primo comma; legge 20 dicembre 1954, n. 1181, art. 2, n. 17; D. P. R. 11 gennaio 1956, n. 16, artt. 54 e 57).

N. 70 – Sentenza 7 dicembre 1961 . . . . . » 319

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Identificazione della disposizione impugnata. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Procedimento civile – Cessazione della proroga legale del rapporto di locazione – Legge 23 maggio 1950, n. 253, art. 10, nn. 1 e 2: accertamento tecnico del Genio civile – Atto istruttorio di natura amministrativa – Insindacabilità – Efficacia vincolante per il giudice

di merito – Limitazione dei poteri di cognizione e di decisione – Violazione del diritto alla difesa – Violazione del principio del contraddittorio – Illegittimità costituzionale. (Costituzione, artt. 3 e 24, primo e secondo comma; legge 23 maggio 1950, n. 253, art. 10, nn. 1 e 2).

Legge 23 maggio 1950, n. 253, art. 10, nn. 1 e 2 – Dichiarazione di illegittimità costituzionale – Non determina vuoto legislativo – Potere dell'Autorità giurisdizionale di compiere gli stessi atti.

N. 71 – Sentenza 7 dicembre 1961 . . . . . Pag. 327

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Contrasto circa l'applicabilità al caso concreto della norma della cui legittimità costituzionale si dubita – Risoluzione del contrasto subordinata all'esame della legittimità costituzionale della norma – Ordinanza del giudice *a quo* – Motivazione in tal senso della rilevanza della questione – Sufficienza. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23; D. P. R. 26 aprile 1957, n. 818, art. 37, lett. b).

Assistenza e previdenza – Direttive e principi della legislazione sociale vigente – Principio della continuità del rapporto assicurativo e della conservazione dei diritti quesiti – Impossibilità obbiettiva di effettuare il versamento dei contributi o la prestazione d'opera – Irrilevanza ai fini della tutela assicurativa.

Legge 4 aprile 1952, n. 218, art. 37 – Conformità all'orientamento legislativo – Delegazione al Governo del potere di emanare norme delegate e norme di coordinamento con la legislazione vigente – D. P. R. 26 aprile 1957, n. 818, art. 37, lettera b – Periodi di lavoro subordinato all'estero non protetti, ai fini assicurativi, da convenzioni o accordi internazionali – Esclusione dal computo del quinquennio ai fini dell'accertamento dei requisiti contributivi per il diritto alla pensione superstiti – Neutralizzazione del periodo – Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 76; legge 4 aprile 1952, n. 218, art. 37; D. P. R. 26 aprile 1957, n. 818, art. 37, lett. b).

N. 72 – Sentenza 19 dicembre 1961 . . . . . » 339

Conflitto d'attribuzione tra Stato e Regione – Regione Trentino-Alto Adige – Provincia di Bolzano – Edilizia – Decreto di requisizione – Provvedimento già demandato dalla legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. E, ai Prefetti – Attuale competenza del Commissario del Governo – Emanazione dell'atto da parte del Vice Commissario del Governo – Legittimità – Presuppone ripartizione di competenza fra organi dello stesso ufficio – Questione non di rilevanza costituzionale – Motivo prospettante l'incompetenza dell'organo – Inammissibilità. (Statuto Trentino-Alto Adige, art. 76, n. 3; legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. E, art. 7).